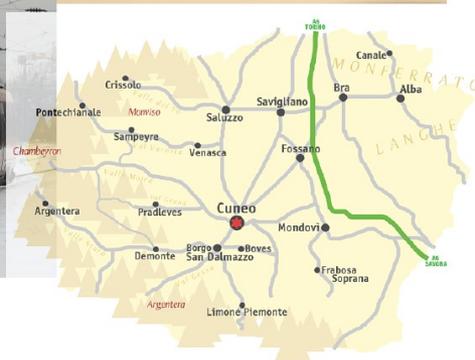


AVERE UN SOGNO : GRANDA

(Sintesi dei capitoli inerenti la mobilità, lo sviluppo turistico e la creazione di un consorzio pubblico)



15 novembre 2014,
Farigliano (CN)
Convegno regionale

“SALVIAMO LE FERROVIE”

AVERE UN SOGNO: GRANDA

A cura di:
MATTEO CAVALLERA

Liberamente interpretato da:
UBERTO DE PAULIS

I PROBLEMI DEL TRASPORTO LOCALE SU FERRO

- costo eccessivo, per le amministrazioni, del treno rispetto al sistema autobus,
- orari scomodi ed utilizzo di materiale obsoleto con cronici guasti
- mancata concertazione degli orari in coincidenza e totale disinteresse a collaborare dal vettore ferroviario nei confronti delle aziende detentrici del servizio autobus
- stazioni abbandonate in stato di degrado, senza ripari dalla pioggia, scarsa o assente illuminazione notturna, obliteratrici non funzionanti, schermi informativi assenti e nei pochi casi eccezionali, non funzionanti
- presenza di autobus con percorso identico per coprire le zone di nuova urbanizzazione in cui assente la fermata ferroviaria
- mancata considerazione dei cronici ritardi dei servizi RV e perdita delle già scarse coincidenze
- tariffe non allineate ai sistemi conurbati per le percorrenze tra stazioni adiacenti e mancata bigliettazione unica
- assenza di rotture di carico che sfruttino l'elevata capienza del sistema ferroviario (esempio: tutte le linee dalle vallate adiacenti a Borgo San Dalmazzo fanno capolinea in Cuneo centro, invece che praticare rottura di carico a Borgo San Dalmazzo, generando “spreco” di 486 km per ogni giorno feriale).

Tutto questo ha portato alla disaffezione nei confronti del sistema ferroviario che nonostante disservizi e tariffe con aumenti esponenziali, si dimostra sempre più negli anni elemento indispensabile per le più alte velocità di spostamento se messo a

I PROBLEMI DEL TRASPORTO LOCALE SU GOMM

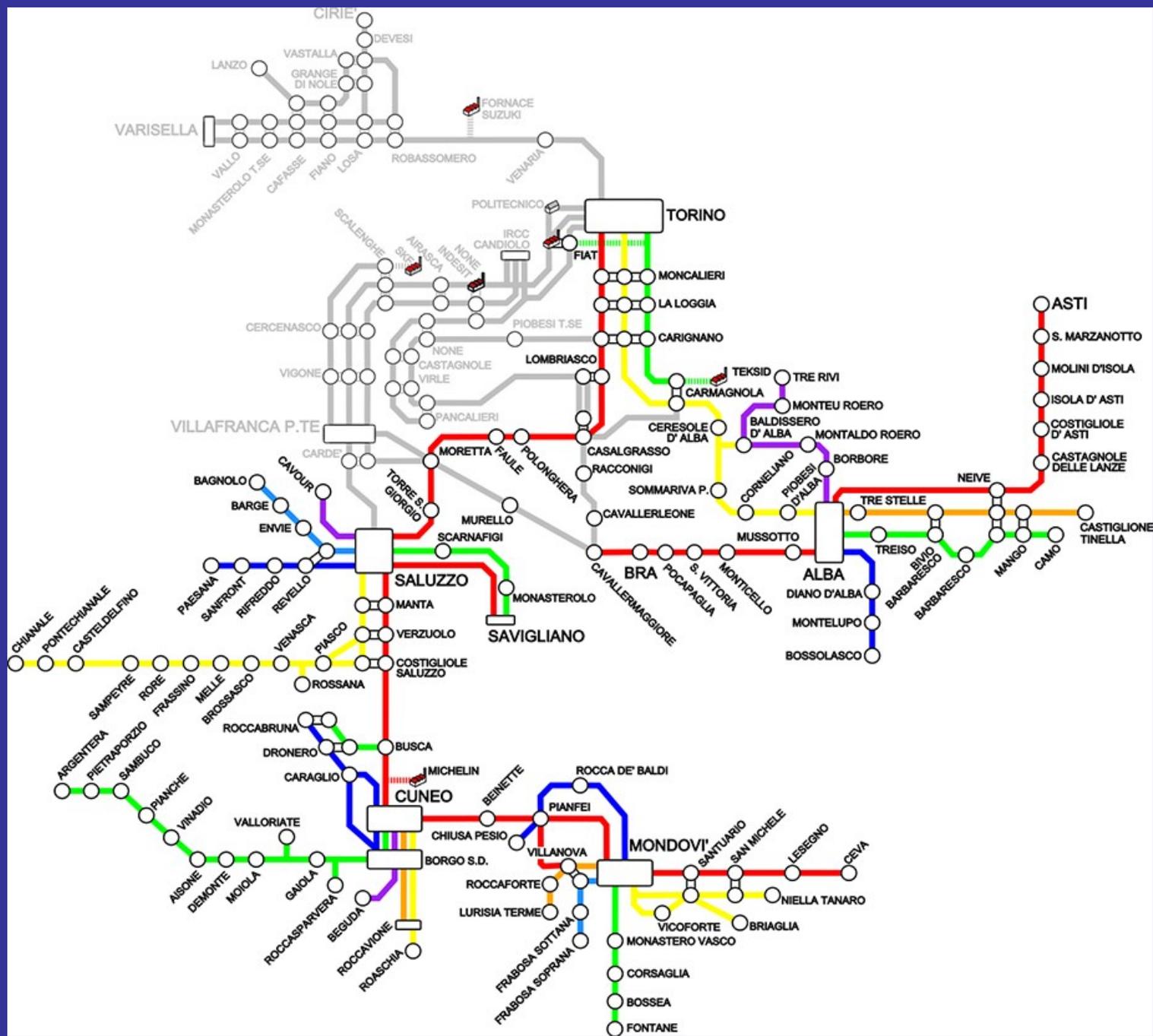
- ❖ Il sistema provinciale anche se virtuoso su molte linee patisce una certa staticità di metodo
- ❖ È penalizzato dalla mancata programmazione a stretto contatto con il vettore ferroviario,
- ❖ non esiste una vera mappatura delle linee ed alcune zone sono servite in modo irrazionale (corse extra a metà mattinata ed assenza di corse dopo le 18),
- ❖ Moltissime fermate sono collocate su strade provinciali prive di banchina rialzata o riparo dalla pioggia, con poche o nessuna informazione leggibile
- ❖ abbonamenti effettuati dalle singole aziende nei relativi uffici, inutilizzabili per qualsiasi altro spostamento neanche per i tratti in sovrapposizione nei tratti in sovrapposizione con linee conurbate perdendo di fatto ulteriore utenza
- ❖ alcuni paesi o frazioni godono di servizi pressoché inesistenti senza alcuna appetibilità per residenti o turisti
- ❖ le connessioni tra alcuni centri hanno tempistiche non competitive (Cuneo-Mondovì: 55 minuti per 33 chilometri), (Cuneo-Alba: 2 ore in autobus, 1 ora e 30 in treno per soli 50 chilometri)
- ❖ il sistema informativo ha fatto piccoli passi avanti (Qr code) ma risulta ancora totalmente incomprensibile per un turista che non parli italiano.

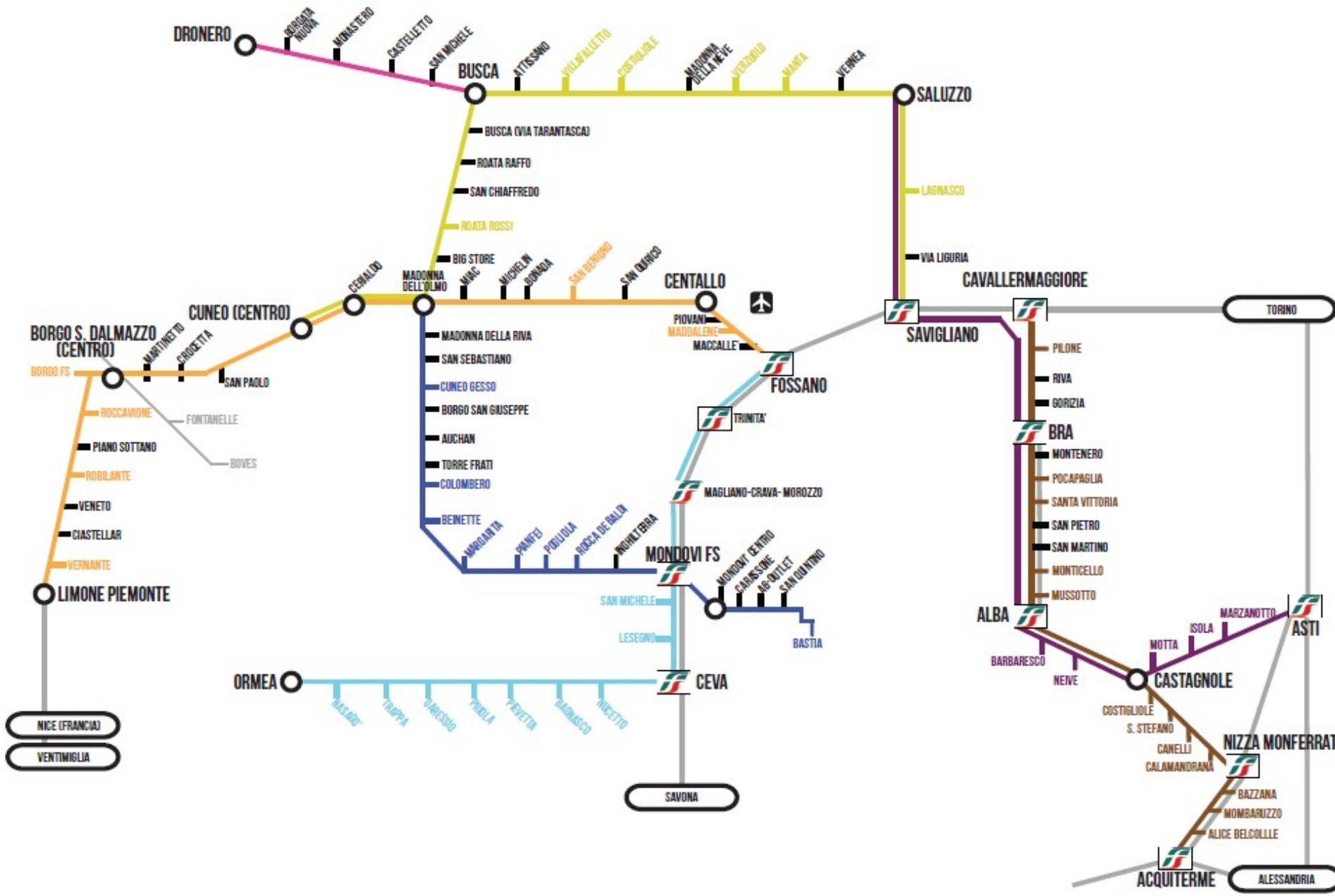
L'INFORMAZIONE, IL SERVIZIO, IL CADENZAMENTO

Un buon sistema di trasporto dev'essere semplice da comprendere, disegnabile su una mappa, leggibile anche da un turista e facilmente memorizzabile.

Gli elementi indispensabili per una buona informazione sono:

- mappa cartacea affissa alle singole fermate
 - paline elettroniche che indicano il numero di linea e il tempo di arrivo della prossima corsa (aggiornato tramite gps)
 - database online open data aggiornato ed accessibile da qualsiasi realtà commerciale (anche per l'inserimento nel proprio sito internet per facilitarne la raggiungibilità)
 - un'applicazione per smartphone che sia facilmente utilizzabile e multi-lingue per il calcolo delle coincidenze
 - sistema informativo multischermo e con schermo riassuntivo al terminal dei MoviCentro dove si attestano più di 3 linee bus/treno
 - display on-board che indica le prossime fermate, gli eventuali ritardi e le possibili coincidenze sulla fermata (per le linee treno e bus regionali).
- Garantire un “servizio minimo” di 8 coppie giornaliere sull'orario esteso 6.00 – 22.00 per renderlo appetibile anche ai cittadini residenti nelle zone attualmente definite “a bassa domanda” ed utilizzabile da qualsiasi tipologia di lavoratore
- Adottare il cadenzamento come prassi normale e garantire le necessarie coincidenze ai capolinea con gli altri servizi.





Descrizione dell'infrastruttura: Cuneo – Saluzzo



- Lunghezza km 32,6
- Binario unico
- Doppio binario condiviso con linee Fossano – Cuneo e Cuneo – Mondovì da bivio Madonna dell'Olmo a Cuneo (km 3,3)
- Trazione diesel
- Stazioni con incrocio: Cuneo, Busca, Verzuolo, Saluzzo
- Fermate: Costigliole di Saluzzo, Manta
- Fermate abbandonate: Roata-Rossi, Tarantasca, Villafalletto
- Controllo del traffico centralizzato e blocco automatico conta assi
- Passaggi a livello automatizzati
- Sistema Controllo Marcia Treno presente
- Velocità massima:
 - *Bivio Madonna dell'Olmo – Busca:*
60 - 120 km/h
 - *Busca – Saluzzo:*
60 - 90 km/h
- Modulo linea m. 415
- Lunghezza marciapiedi: 70 m. – 95 m.

Descrizione dell'infrastruttura: Saluzzo – Savigliano



- ↓
Lunghezza km 14,9
- ↓
Binario unico
- ↓
Trazione diesel
- ↓
Stazioni con incrocio: Saluzzo, Savigliano
- ↓
Fermate abbandonate: Lagnasco
- ↓
Controllo del traffico centralizzato e blocco automatico
- ↓
Passaggi a livello automatizzati
- ↓
Sistema Controllo Marcia Treno presente
- ↓
Velocità massima: 65 – 90 km/h
- ↓
Modulo linea m. 415
- ↓
Lunghezza marciapiedi: 95 m.

Adeguamento infrastruttura ferroviaria

Le linee ferroviarie che saranno percorse dalla metropolitana ferroviaria locale sono state tutte oggetto di recenti ammodernamenti per quanto concerne gli aspetti funzionali.

Considerate le caratteristiche del servizio ferroviario che è stato ipotizzato in via preliminare, si possono fare le seguenti considerazioni:



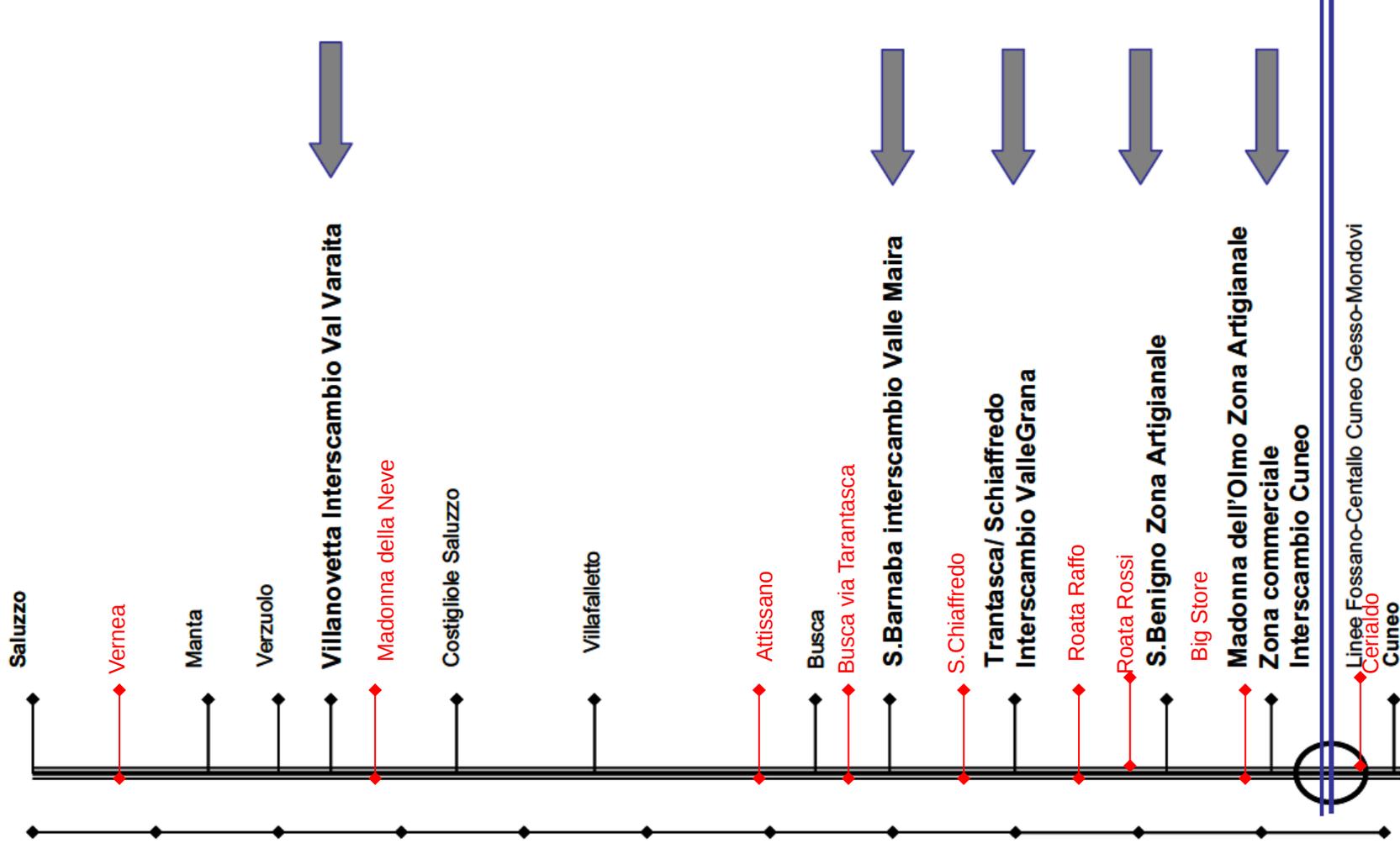
- SEDE FERROVIARIA E BINARIO:
non sono necessari ulteriori interventi
- BINARIO DI INCROCIO:
 - quelle presenti dovrebbero permettere l'effettuazione del servizio di base (1 treno ogni ora)
 - per l'aumento della frequenza a 30 minuti nei momenti di punta si ritiene necessaria l'aggiunta/ripristino di 1 o 2 ulteriori punti di incrocio
- ESTENSIONI: importante opportunità il ripristino della linea da Mondovì a Breo (3 km)
- SEGNALAMENTO:
non sono necessari ulteriori interventi
- PASSAGGI A LIVELLO:
già automatizzati

Nuove fermate

Le stazioni e le fermate sono una significativa area di intervento del progetto TRILLO e la componente per la quale è richiesto il maggior sforzo di sinergia da parte dei diversi soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio.

Le opere previste rientrano nelle seguenti categorie:

- **riqualificazione delle stazioni e fermate esistenti:**
si tratta di interventi finalizzati a garantire:
 - i.* raggiungibilità: segnaletica, ripristino accessi, ...
 - ii.* fruibilità: zone d'attesa riparate dalle intemperie, informazioni statiche e dinamiche, ...
 - iii.* adeguamento al nuovo materiale rotabile: marciapiedi a livello
 - iv.* Sono stati individuati in via preliminare 10 impianti da riqualificare.
- **aggiunta di nuove fermate,** realizzate secondo criteri di semplicità e praticità:
 - i.* la ferrovia spesso corre vicino agli abitati o, come a Madonna dell'Olmo, inserita dentro aree di grande valenza e sviluppo commerciale. L'aggiunta di nuove fermate invoglia i residenti all'uso del treno. Queste situazioni sono presenti su tutte le linee nelle tratte più a ridosso della città di Cuneo;
 - ii.* altre fermate aggiuntive, situate presso importanti nodi viabilistici, sono destinate all'interscambio tra autobus e treno o tra auto e treno (valli della Corona).





**A.T.I. Trasporti
Interurbani S.p.A.**

www.atibus.it

SALUZZO - CUNEO



LE STAZIONI



ROATA-ROSSI



BUSCA



VERZUOLO



SALUZZO

CUNEO

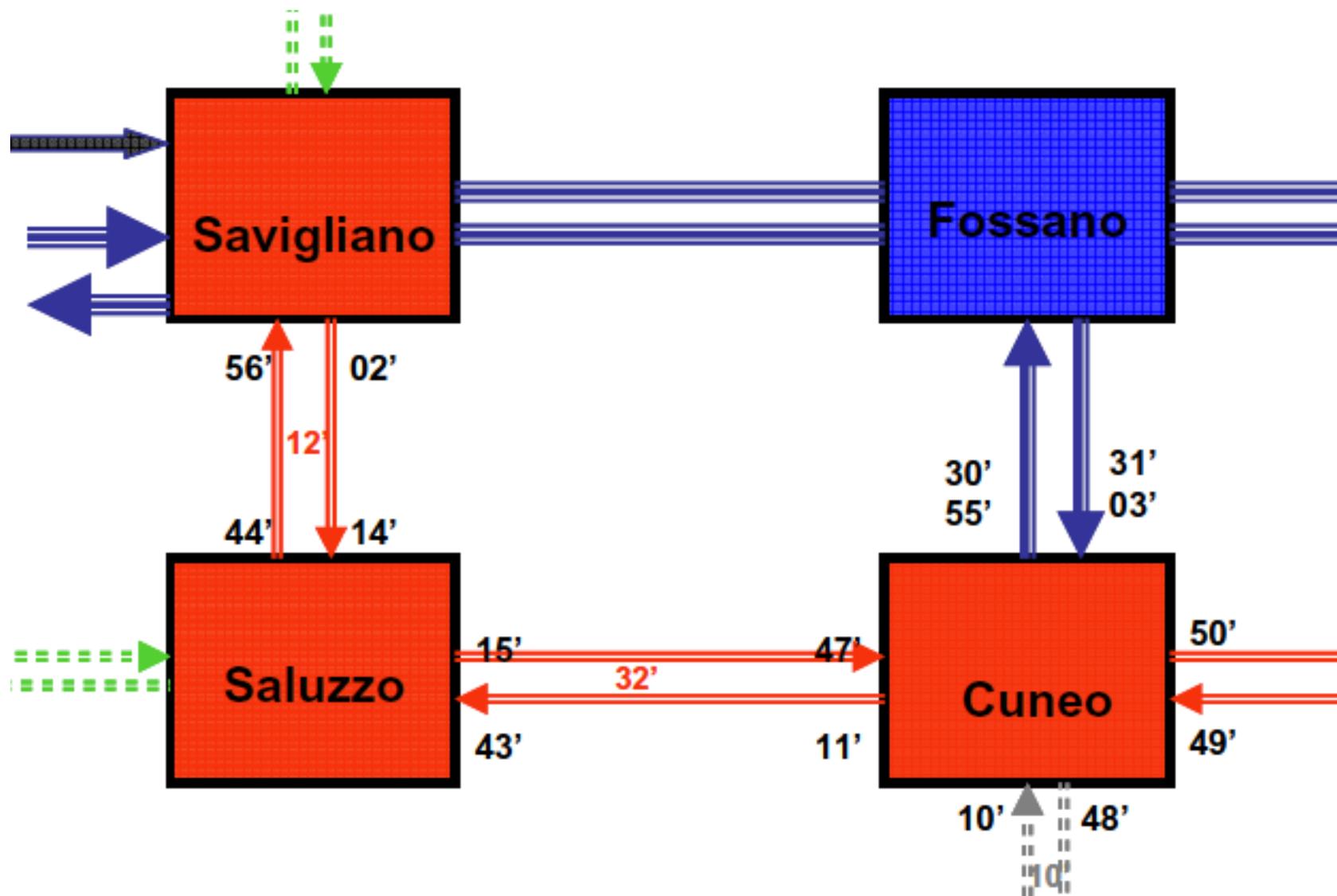
TARANTASCA

COSTIGLIOLE

MANTA



Savigliano – Saluzzo – Cuneo: 14 coppie di treni (andata + ritorno), 1 ogni ora,



I ROTABILI



La regione Piemonte ha contribuito con il 30% all'acquisto di 40 treni "Minuetto".

Riuscirà a farsene restituire 3 per il progetto sperimentale ?